



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 502	di data 22/12/23

**Oggetto: ART. 36 BIS L.P. 13/2007. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FONDAZIONE CARITAS DIOCESANA PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. IMPEGNO DELLA SPESA. CUP D21H23000210002.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- con deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139 avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale" sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio-assistenziali previsti dalla L.p. 13/2007 (Politiche sociali nella provincia di Trento) e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020 n. 174;
- con il succitato provvedimento, per la tipologia di servizio "abitare accompagnato per adulti", riconducibile all'aggregazione funzionale "Età adulta (ambito residenziale)" del "Catalogo dei servizi socio-assistenziali" della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 2020 e s.m.i., è stata programmata una procedura collaborativa volta ad individuare il soggetto del Terzo settore che realizza l'attività prevista, da finanziare mediante l'erogazione di un contributo;
- in esecuzione di quanto pianificato, con deliberazione della Giunta comunale n. 314 del 30.10.2023 è stata indetta la succitata procedura, approvando il bando e i relativi allegati per la realizzazione del servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige, dal 01.01.2024 al 31.12.2028 e prenotando, a titolo di contributo, la somma complessiva di euro 1.439.600,00 (i.v.a. e ogni onere incluso);  
evidenziato che la citata deliberazione giuntalesca:
- ha disposto la concessione ed erogazione di un contributo a copertura del disavanzo tra le spese ammissibili e le eventuali entrate del servizio di cui in parola, ai sensi dell'art. 36 bis della Legge provinciale 13/2007;
- ha demandato alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la procedura definita con il bando, la pubblicazione dello stesso e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto gestore e all'impegno della spesa, nonché la stipula della

pagina 1/5

convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore;

atteso che il bando, prot. id. 0325323 del 31/10/2023 ed i relativi allegati sono stati pubblicati sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Trento a partire dal 03/11/2023, fissando la scadenza per la presentazione delle domande di contributo alle ore 12.00 del giorno 27 novembre 2023;

dato atto che entro i termini succitati è pervenuta una sola domanda presentata, in qualità di soggetto singolo proponente, da "Fondazione Caritas Diocesana" (di seguito Fondazione) con sede a Trento, Piazza Fiera, 2 - codice fiscale 00137280228;

atteso che come processato nel verbale di data 29/11/2023, acquisito agli atti con id. n. 219871703 di data 30/11/2023, è stata verificata la correttezza formale della documentazione inviata costituita dal progetto e dal preventivo e relative tabelle di dettaglio e dalla relazione finanziaria;

rilevato che la Fondazione è un Ente di religione con riconoscimento di personalità giuridica, non a scopo di lucro, avente finalità coerenti con gli obiettivi della L.p. 13/2007, come desumibile dall'oggetto sociale, ed è in possesso dei requisiti richiesti dal bando riferiti:

- all'autorizzazione e all'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale in provincia di Trento, ai sensi degli artt. 4 e 6 del d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale"), per l'aggregazione funzionale "Età adulta/Ambito residenziale"; come risulta da determinazione n. 6879 di data 29/06/2022 della Dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento;

- ad un'esperienza di almeno 36 mesi, anche non continuativi, entro i dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, nella gestione, in favore di persone adulte, di servizi residenziali di accoglienza o di abitare accompagnato, svolgendo dal 01/01/2008, in rapporto di convenzione con il Comune di Trento in scadenza al 31/12/2023, un servizio a favore di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati, attraverso la gestione sul territorio comunale di alloggi semi-protetti;

dato atto che la domanda di contributo presentata dalla Fondazione è stata quindi ammessa al proseguo della procedura, trasmettendola alla commissione tecnica, nominata con determinazione dirigenziale n. 15/459 del 28/11/2023, per la valutazione del progetto sulla base delle modalità e degli elementi di valutazione individuati nell'Allegato 1 al bando;

preso atto delle operazioni e dei lavori svolti regolarmente dalla commissione, il cui verbale di data 29/11/2023 risulta agli atti con id n. 219909544;

ritenuto di ratificare quanto espresso dalla commissione che ha valutato l'offerta tecnica presentata dalla Fondazione complessivamente idonea in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del servizio previsto a bando;

preso atto che il preventivo presentato dalla Fondazione evidenzia per l'esercizio finanziario 2024 un disavanzo di gestione (differenza tra costi ed entrate dell'ente) di euro 287.000,00 - pari alle risorse prenotate per il primo anno di svolgimento del servizio;

dato atto che nella definizione della misura dei contributi su base annua successivi al 2024 è compreso un incremento per l'adeguamento monetario dei costi derivanti dalla gestione degli alloggi (canone di locazione e spese accessorie) messi a disposizione del soggetto gestore calcolato sulla base di una stima delle variazioni dell'indice ISTAT;

verificato infine che risultano agli atti, in corso di validità, le certificazioni degli esiti dei riscontri inerenti i controlli effettuati in capo alla Fondazione sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, relativamente all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

ritenuto, sulla base degli elementi di cui sopra, di approvare il progetto allegato alla domanda di contributo presentata dalla Fondazione con riferimento al bando di cui in premessa e

di procedere alla concessione del finanziamento previsto ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, impegnando la relativa spesa, secondo gli importi come sopra definiti, evidenziando che lo stesso è riconosciuto a titolo di rimborso delle spese che saranno sostenute e documentate, decurtate delle eventuali entrate, per la realizzazione del servizio;

evidenziato che detto contributo non si configura come "aiuto di Stato" ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo quanto definito nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché il servizio oggetto di contributo si qualifica come non economico così come è stato motivato nello "Schema di pianificazione", allegato 1 alla summenzionata deliberazione della consiglio comunale n. 139 del 15/11/2022;

rilevato che come disposto dall'art. 15 del bando verrà sottoscritta con la Fondazione una convezione da considerarsi quale accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, da stipularsi con scrittura privata digitale, secondo lo schema Allegato 2 al bando, per disciplinare le modalità di esecuzione del servizio, gli obblighi delle parti e le condizioni per l'erogazione del contributo;

tenuto conto del preminente interesse pubblico di assicurare i servizi essenziali ai cittadini e conseguentemente di autorizzare la Fondazione, che attualmente eroga un servizio socio-assistenziale analogo a quello contemplato dal bando, a dare avvio al servizio sulla base del progetto presentato e con le modalità indicate nello schema di convenzione nelle more della stipula della convenzione, al fine di garantire la continuità degli interventi già in atto a favore delle persone beneficiarie come disposto con la succitata deliberazione della Giunta comunale n. 314/2023;

considerato, inoltre, che alla luce delle recenti disposizioni dell'ANAC espresse nelle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari", aggiornate con deliberazione n. 371 del 27/07/2022, nelle forme collaborative il Soggetto attuatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i, e si obbliga a riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese. A riguardo è stato acquisito lo smart CIG Z9E3DB2B44;

evidenziato inoltre il CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito all'intervento è CUP D21H23000210002;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

- 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
  - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
  - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
  - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
  - l'art. 118 della Costituzione;
  - l'art. 12 della L. 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);
  - l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
  - l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
  - la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze dell'operato della Commissione di valutazione istituita con determinazione n. 15/459 del 28/11/2023, il progetto di cui alla domanda di contributo presentata da "Fondazione Caritas Diocesana" con sede a Trento, Piazza Fiera, 2 - codice fiscale 00137280228, risultata unica partecipante al bando per la realizzazione del servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2028;
2. di concedere, ai sensi dell'art. 36 bis L.p. 13/2007 alla Fondazione Caritas Diocesana il contributo complessivo di euro 1.439.600,00 nel limite massimo dei seguenti importi definiti su base annua per il periodo di durata del servizio e, comunque, per un importo non superiore alla differenza tra le spese sostenute e ammissibili e le entrate conseguite:
  - euro 287.000,00 per l'anno 2024
  - euro 281.000,00 per l'anno 2025
  - euro 285.500,00 per l'anno 2026
  - euro 290.500,00 per l'anno 2027
  - euro 295.600,00 per l'anno 2028;
3. di impegnare la somma di euro 1.439.600,00 e di imputare la spesa al capitolo 564 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità, utilizzando i fondi già prenotati con deliberazione della Giunta comunale n. 314/2023: con riferimento all'esercizio finanziario 2024 per euro 287.000,00 (prenotazione n. 126532); con riferimento all'esercizio finanziario 2025 per euro 281.000,00 (prenotazione n. 126533); e con riferimento agli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 in sede corrispondente al capitolo suindicato ai fondi che saranno stanziati sui futuri P.E.G.;
4. di dare atto in particolare che gli obblighi di servizio pubblico, le modalità di esecuzione degli stessi, le procedure e le condizioni per l'erogazione del contributo sono specificatamente

- dettagliati nella convenzione che la Fondazione stipulerà con l'Amministrazione comunale come disposto dall'art. 15 del bando per la concessione del contributo;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per i singoli importi annuali indicati al punto 2. entro il 31 dicembre del rispettivo esercizio finanziario;
  6. di rilevare che il contributo in oggetto non si configura come "aiuto di Stato" ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo quanto definito nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché l'intervento in parola si qualifica come non economico così come è stato motivato nello "Schema di pianificazione", allegato 1 alla summenzionata deliberazione della Consiglio comunale n. 139/2022;
  7. di dare atto che il servizio in argomento rientra nella progettualità del CUP (Codice Unico di Progetto) D21H23000210002 e che ai fini di garantire l'attuazione degli obblighi di tracciabilità è stato acquisito lo smart CIG Z9E3DB2B44;
  8. di sottoscrivere con la Fondazione la convenzione di cui al punto 4., quale accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, mediante scrittura privata digitale ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 comma 3 e 42 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
  9. di indicare la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale quale responsabile della gestione della convenzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
  10. di dare atto che la Fondazione è autorizzata all'esecuzione del servizio di cui al punto 1. nelle more della stipula della convenzione, al fine di assicurare la continuità degli interventi e delle attività già in corso con le modalità indicate nello schema di convenzione e contenute nel progetto presentato dalla stessa;
  11. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di comunicazione del medesimo e in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta comunicazione del medesimo.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 22/12/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 502

di data 22/12/23

**Oggetto: ART. 36 BIS L.P. 13/2007. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FONDAZIONE CARITAS DIOCESANA PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. IMPEGNO DELLA SPESA. CUP D21H23000210002.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	Y	2024	12041.04.00564	U.1.04.04.01.001	1507			287.000,0 0	"	129256 (1140449 0)
U	Y	2025	12041.04.00564	U.1.04.04.01.001	1507			281.000,0 0	"	129258 (1140449 2)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 dicembre 2023

